

# **Don Sozzi a Pandino e don Marco Bosio a Viadana**

Durante le celebrazioni eucaristiche di domenica 24 luglio sono stati comunicati, nelle parrocchie interessate, due provvedimenti riguardanti altrettanti sacerdoti cremonesi. Don Fabio Sozzi, finora vicario di Viadana e Buzzoletto, con decreto datato 18 luglio, è stato nominato dal vescovo Napolioni collaboratore della parrocchia «S. Margherita vergine e martire» in Pandino, mentre don Marco Bosio, finora vicario a Vescovato-Ca' de' Stefani-Pescarolo-Pieve Terzagni-Gabbioneta-Binanuova, è stato nominato, sempre con decreto datato 18 luglio, collaboratore delle parrocchie «S. Maria Assunta e S. Cristoforo», «S. Maria Annunciata», «SS. Martino e Nicola», «S. Pietro apostolo» in Viadana e «Spirito Santo» in Buzzoletto di Viadana.

## **BIOGRAFIA DEI SACERDOTI INTERESSATI ALLE NOMINE**

**Don Fabio Sozzi** è nato a Cremona il 29 maggio 1976 ed è stato ordinato sacerdote il 12 giugno 2004 mentre risiedeva nella comunità parrocchiale di San Lorenzo Aroldo. È stato vicario a Bozzolo dal 2004 al 2010, quindi il trasferimento, sempre come vicario, nella comunità di San Pietro a Viadana. Nel 2014 è diventato vicario anche delle altre parrocchie viadanesi di S. Maria Assunta e S. Cristoforo, S. Maria Annunciata e Ss. Martino e Nicola. Nel 2015 è divenuto anche vicario della comunità dello Spirito Santo in Buzzoletto, frazione di Viadana. Ora mons. Napolioni lo ha scelto come nuovo collaboratore parrocchiale a Pandino.

**Don Marco Bosio** è nato a Soresina l'8 luglio 1979 ed è stato ordinato sacerdote l'11 giugno 2005 mentre risiedeva nella parrocchia di Cumignano sul Naviglio. È stato vicario a Brignano Gera d'Adda dal 2005 al 2011, quindi collaboratore parrocchiale a Roncadello, Cicognara e Cogozzo dal 2012 al

2013. Dal 2013 è vicario a Vescovato-Ca' de' Stefani-Binanuova-Gabbioneta. Nel 2014 è divenuto vicario anche di Pescarolo e Pieve Terzagni. Ora mons. Napolioni lo ha scelto come nuovo collaboratore delle parrocchie di Viadana e Buzzoletto.

## **Tutte le nomine del vescovo Napolioni**